Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 30

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 5 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 861.
Autorizzazione alla Regia università di Bari ad accettare una donazione.

N. 861. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Regia università di Bari viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 10.000, disposta in suo favore dal comm. ragioniere Edgardo Monetti e figli germani Luigi, Giovanni ed Angela, per la istituzione di un premio intitolato « Linda Monetti ».

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *gennaio* 1946

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1945.
Attribuzione alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli della gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Brittoli (Pescara).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Brittoli (Pescara) non può utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Brittoli (Pescara) è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 dicembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(274)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1946.
Norme per la riscossione dei contributi dovuti al fondo d'integrazione per le assicurazioni sociali.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 1° marzo 1945, n. 177, 31 agosto 1945, n. 579 e 9 novembre 1945, n. 776;

Decreta:

Art. 1.

Per i lavoratori non soggetti alla disciplina degli assegni familiari con esclusione di quelli considerati dagli articoli successivi, i datori di lavoro sono tenuti a comunicare alla sede provinciale competente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale entro il quinto giorno successivo alla scadenza di ciascun mese:

a) il numero complessivo dei lavoratori soggetti al contributo per gli assegni integrativi delle pensioni di invalidità e vecchiaia e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali;

b) l'ammontare complessivo delle retribuzioni lorde soggette a contributo corrisposte nel mese ai lavoratori predetti;

c) l'importo totale dei contributi dovuti per gli assegni integrativi predetti e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi, nelle misure annualmente stabilite in base ai decreti legislativi Luogotenenziali 1° marzo 1945, n. 177, 31 agosto 1945, n. 579, e 9 novembre 1945, n. 776.

Entro lo stesso termine di cui al comma precedente deve farsi luogo al versamento del contributo nell'apposito conto corrente postale intestato all'Istituto. La ricevuta del relativo bollettino di versamento costituisce la prova liberatoria dell'obbligo del pagamento del contributo.

Art. 2.

Per il personale dipendente dalle Amministrazioni dello Stato, delle provincie, dei comuni, si provvede al versamento dei contributi dovuti per gli assegni integrativi delle pensioni e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi mediante versamento, per ogni periodo di paga, delle ritenute effettuate sulle retribuzioni del dipendente personale e delle quote a loro carico in apposito conto corrente intestato all'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il versamento deve essere effettuato entro il periodo stabilito per l'applicazione delle marche assicurative dall'art. 51 del R. decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, convertito, con modificazioni, nella legge 6 aprile 1936, n. 1155.

Art. 3.

Per le persone addette ai servizi familiari, i contributi dovuti per gli assegni integrativi delle pensioni e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi, sono versati a mezzo di apposite marche settimanali cumulativamente a quelli dovuti per le assicurazioni sociali.

Art. 4.

Per i lavoratori a domicilio, i contributi dovuti per gli assegni integrativi delle pensioni e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, sono riscossi a mezzo di elenchi cumulativamente con quelli dovuti per le assicurazioni sociali.

Roma, addì 15 gennaio 1946

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

(282)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Sostituzione del sequestratario della società di fatto « Riccardo Escher e C. », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 9 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto « Riccardo Escher e C. », con sede in Milano, e nominato sequestratario l'ing. Slataper Renato;
Ritenuto che il predetto ing. Slataper Renato, con nota 14 dicembre 1945 ha declinato l'incarico e pertanto occorre sostituirlo;
Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, ed il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sequestratario della società di fatto « Riccardo Escher e C. », con sede in Milano, il ragioniere Cantù Renzo in sostituzione dell'ing. Slataper Renato.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(256)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Revoca del decreto Ministeriale 4 dicembre 1940, concernente la sottoposizione a sequestro della Società anonima Istituto ortopedico Barrere, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 4 dicembre 1940, con il quale la Società anonima Istituto ortopedico Barrere, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;
Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;
Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 4 dicembre 1940, con cui la Società anonima Istituto ortopedico Barrere, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.
Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma dell'art. 3, secondo comma, della legge 17 luglio 1942, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(258)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Revoca del decreto Ministeriale 26 luglio 1940, concernente la sottoposizione a sequestro della Società italiana munizioni Léon Beaux & C., con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 26 luglio 1940, con il quale la Società italiana munizioni Léon Beaux & C. (S.A.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;
Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;
Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 26 luglio 1940, con cui la Società italiana munizioni Léon Beaux & C. (S.A.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.
Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(257)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale di prestiti di Vignanello (Viterbo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 21 dicembre 1937, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa di prestiti di Vignanello (Viterbo) e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del Regio decreto-legge sopracitato, n. 375;

Veduto il decreto Ministeriale in data 30 marzo 1945, con il quale il prof. comm. dott. Alfonso Linguiti venne nominato commissario liquidatore della Cassa di prestiti predetta;

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il dott. Antonio Bamonte è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di prestiti di Vignanello, avente sede nel comune di Vignanello (Viterbo), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(280)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Convalida di provvedimenti adottati nei confronti del personale della Banca nazionale del Lavoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, che dichiara privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana e concernenti, fra l'altro, la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio dei dipendenti di enti sottoposti a vigilanza dello Stato o rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Considerato che la Banca nazionale del Lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma, è soggetta, in applicazione del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, alla vigilanza del Tesoro, che ha, inoltre, partecipato alla formazione del suo capitale;

Veduto l'art. 3 del citato decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, con cui si dispone che i provvedimenti sopra accennati possono essere dichiarati validi con decreto motivato dal Ministro competente;

Veduta la deliberazione adottata dal Collegio commissariale della Banca nazionale del Lavoro in data 28 dicembre 1945, con la quale si è chiesta la convalida di numerosi provvedimenti adottati dal commissario dell'Istituto, sotto l'impero del governo della sedicente repubblica sociale italiana, in materia di personale, dipendente dalla Direzione generale di Venezia e dalle filiali ad essa collegate, secondo gli elenchi annessi alle deliberazioni anzidette;

Considerato che la convalida dei provvedimenti anzidetti viene giustificata col fatto che i provvedimenti medesimi vennero adottati in applicazione delle vigenti norme regolamentari e che, quindi, è stata estranea ad essi ogni influenza di carattere politico;

Decreta:

Sono dichiarati validi, a tutti gli effetti, i provvedimenti che il commissario della Banca nazionale del Lavoro, illegalmente nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana, ebbe ad adottare circa la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale dipendente dalla Direzione generale di Venezia e dalle filiali ad essa collegate e che risultano dagli elenchi allegati alla deliberazione del Collegio commissariale dell'Istituto in data 28 dicembre 1945.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 gennaio 1946

(279) *Il Ministro*: CORBINO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Provvedimento relativo al prezzo del riso lavorato, al dato di macinazione e al dato di pastificazione da valere nelle provincie dell'Italia settentrionale.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, l'Alto Commissariato per l'alimentazione, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347, dell'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 411 e dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, numero 838, emana la seguente disposizione in merito al prezzo del riso lavorato, al dato di macinazione e al dato di pastificazione da valere nelle provincie dell'Italia settentrionale:

1) prezzo del riso lavorato:

riso comune	L. 1870	a quintale
riso semifino	» 2115	»
riso fino	» 2665	»
riso superfino	» 3000	»

2) dato di macinazione: i prezzi dei sottoprodotti della macinazione vengono così fissati:

farinetta di granoturco	L. 485	a quintale
gemma di granoturco	» 540	»
lolla di orzo	» 80	»
crusca	» 450	»

Il tenore delle ceneri delle farine viene portato all'1,55 %;

3) dato di pastificazione: il dato di pastificazione viene fissato in L. 710 per ogni quintale di pasta, indipendentemente dall'entità della produzione effettiva in confronto alla capacità teorica di ogni azienda.

(283)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per rinnovazione di quietanze di certificati del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 12.

E' stata chiesta la rinnovazione per esaurimento delle quietanze di ricevute dei seguenti certificati:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	509118	Opera Pia Riva amministrata dalla Congregazione di carità di Borgolavezzaro (Novara)	87,50
Id.	811156	Seminario Diocesano di Aquino, rappresentato dall'amministratore pro tempore	17,50
Id.	483648	Congregazione di Santa Maria del Suffragio sotto il titolo di San Pietro Celestino, in Sora (Caserta)	21 —
Id.	408135	Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, in Arpino (Caserta)	7 —
Id.	255372	Canonicato concurato dei Paolis nella parrocchia di Santa Maria Assunta, in Roccavivi, frazione del comune di San Vincenzo Valle Roveto (Aquila)	3,50
Id.	250018	Congregazione del Purgatorio o del Suffragio nella chiesa di San Pier Cestino, in Sora (Caserta)	210 —
Id.	163303	Morelli Salvatore di Girolamo, domiciliato in Verona, ipotecata	210 —
Id.	448991	Bertolini Michele fu Giuseppe, domiciliato a Valeggio sul Mincio (Verona), ipotecata	140 —
Id.	443941	Ghirardi Guido fu Giustino, minore sotto la patria potestà della madre Cuniberti Caterina fu Bartolomeo, vedova di Ghirardi Giustino, domiciliata a Mondovì (Cuneo)	87,50
Id.	731359	Ospedale civile di Sondrio	276,50
Id.	714039	Come sopra	318,50
Id.	689301	Come sopra	213,50
Id.	679474	Come sopra	269,50
Id.	669403	Come sopra	161 —
Id.	654585	Come sopra	1267 —
Id.	633520	Come sopra	80,50
Id.	628497	Come sopra	70 —
Id.	623262	Come sopra (fondo cronici)	133 —
Id.	620279	Come sopra	77 —
Id.	592529	Come sopra	280 —
Id.	536750	Come sopra	721 —
Id.	471887	Come sopra	105 —
Id.	467328	Come sopra	336 —
Id.	460224	Come sopra	276,50
Id.	427084	Come sopra	672 —
Id.	425958	Come sopra	115,50
Id.	270469	Ospedale di Sondrio	231 —
Id.	265102	Come sopra	140 —
Id.	502774	Congregazione di carità di Albosaggia (Sondrio) per la Fondazione Lorenzo Paribelli	3,50
Id.	469118	Come sopra	395,50

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	404503	Testa Giuseppe fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Monachelli Chiara, dom. a Gildone (Campobasso)	17,50
Id.	781552	Grimaldi Maria di Luigi, nubile, dom. a Palmira (Potenza)	276,50
Id.	783046	Grimaldi Virginia di Luigi, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palmira (Potenza)	119 —
Id.	84459	Congregazione della Santissima Trinità, in Bugnara (Sulmona)	63 —
Id.	861152	D'Egidio Maria Giuseppe di Biagio, minore sotto la curatela del marito De Sanctis Salvatore fu Raffaele, dom. in Viggiano (Potenza), vincolata	143,50
Id.	175837	Cappellano pro tempore della parrocchia di San Michele Arcangelo, in Lamoli, comune di Borgopace (Pesaro)	126 —
Id.	326345	Legato Giordani in Pallanza (Novara), a favore dell'ortofrutticoltura sulle rive italiane del lago Maggiore, vincolato.	325,50
Id.	595236	Campi Maria di Giulio, moglie di Sozzi Carlo, dom. a Biella (Novara)	1120 —
Id.	446669	Cantù Giuseppe di Angelo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Trapani	528,50

Essendo detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298 e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, alla richiesta operazione.

(1641) Roma, addì 22 settembre 1945 *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 1° febbraio 1946 - N. 27

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	101,50
Id. 3,50 % 1902	92 —
Id. 3 % lordo	88,20
Id. 5 % 1935	98,25
Redimibile 3,50 % 1934	87,175
Id. 5 % 1936	98,10
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	100,025
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	100 —
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,975
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,975
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,975
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,575
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,10
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,05

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 2 febbraio 1946 - N. 28

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	101,50
Id. 3,50 % 1902	92,40
Id. 3 % lordo	88,20
Id. 5 % 1935	98,50
Redimibile 3,50 % 1934	87,275
Id. 5 % 1936	98,30
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,975
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,975
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	100 —
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,95
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,975
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,30
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,05
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100 —

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*).

Elenco n. 4.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	41017	749 —	Bruno De Curtis Salvatore di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Trapani, con usufrutto a Gambina Francesca fu Nicolò, ved. di Salvatore *De Curtis*, dom. in *Mazzara* del Vallo.	Come contro, con usufrutto a Gambina Francesca fu Nicolò, ved. di Salvatore *Bruno De Curtis*, dom. a *Mazara* del Vallo.
Id.	113240	476 —	Rondelli *Corinna* di Luigi, nubile, dom. a Ventimiglia (Porto Maurizio).	Rondelli *Maria Giuseppina Antonietta Corinna* di Luigi, ecc., come contro.
Id.	355523	175 —	*Mammano* Vincenzo fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Capuana *Angela* di Filippo ved. *Mammano*, dom. a Catelbuono (Palermo), con usufrutto a Capuana *Angela* di Filippo ved. *Mammano* Salvatore, dom. a Castelbuono.	*Mammana* Vincenzo fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Capuana *Arcangela* di Filippo ved. *Mammana*, dom. a Castelbuono (Palermo), con usufrutto a Capuana *Arcangela* di Filippo ved. *Mammana* Salvatore, dom. a Castelbuono.
Cons. 3,50 % (1906)	111004	178,50	Guigas *Serafina* di Giovanni Giuseppe, minore sotto l'amministrazione del padre, dom. a Pragelato (Torino).	Guigas *Rosa Serafina* di Giovanni Giuseppe, minore ecc., come contro.
Id.	800834	70 —	Tamiatto *Bruna* di Pietro, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Torino, con usufrutto a Revelchione Matilde fu Giuseppe.	Tamiatto *Lelia Bruna* di Pietro, ecc., come contro.
Id.	800836	70 —	Tamiatto *Bruno* di Pietro, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Tamiatto *Giordano Bruno* di Pietro, ecc., come contro.
Id.	800837	70 —	Tamiatto *Nardo* di Pietro, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Tamiatto *Leonardo* di Pietro, ecc., come contro.
Rend. 5%	20667	105 —	Steria *Emma* fu Giovanni, moglie di Lanfredi Francesco, dom. in Moglio di Alassio, vincolata.	Steria *Maria-Elisabetta-Emma* fu Giovanni, moglie di Lanfredi Francesco, dom. in Moglio di Alassio, vincolata.
P. R. 3,50 % (1934)	450588	143,50	Salsotto Ida di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Brescia, con usufrutto a Guemmi *Fedele* fu Giuseppe, dom. a Novara.	Come contro, con usufrutto a Guemmi *Serafino Fedele* fu Giuseppe, dom. a Novara.
Id.	450589	143,50	Guemmi Ippolita di *Fedele*, dom. a Novara, con usufrutto come sopra.	Guemmi Ippolita di *Serafino Fedele*, dom. a Novara, con usufrutto come sopra.
Id.	450590	143,50	Guemmi Dora di *Fedele*, moglie di Salsotto Carlo, dom. a Brescia, con usufrutto come sopra.	Guemmi Dora di *Serafino Fedele*, moglie di Salsotto Carlo, dom. a Brescia, con usufrutto come sopra.
Id.	505125	2.166,50	Celi *Giuseppina* fu Adriano, moglie di Ceccato Giuseppe, dom. a Roma, con usufrutto a Zolezzi Matilde Fortunata fu Benedetto, dom. a S. Remo (Imperia).	Celi *Amalia Giuseppa Benedetta Elena* fu Adriano, ecc., come contro.
Id.	505126	266,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	253341	490 —	Rocca *Italo* fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Marsana Annita fu Antonio ved. Rocca, dom. a Genova.	Rocca *Giuseppe Italo* fu Antonio, ecc., come contro.
Id.	503559	437,50	Montanaro Martina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto a *De Giovanni Malvina* fu Antonio, ved. di Sobrero Francesco, dom. a Torino.	Montanaro Martina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto a *De Gioanni Maria Maddalena Margherita Malvina* fu Antonio, ecc., come contro.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50% (1934)	503560	437,50	Montanaro Cesarina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto a *De Giovanni Malvina* fu Antonio, ved. di Sobrero Francesco, dom. in Torino.	Come contro, con usufrutto a *De Gioanni Maria Maddalena Margherita Malvina* fu Antonio, ved. di Sobrero Francesco, dom. a Torino.
Cons. 3,50% (1906)	849785	35 —	Montanaro Martina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	849786	35 —	Montanaro Cesarina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Come contro. con usufrutto come sopra.
P. R. 3,50% (1934)	8533	35 —	*Panettiere* Bartolo di Giuseppe, dom. a Stromboli (Messina).	*Panettieri* Bartolo di Giuseppe, dom. a Stromboli (Messina).
Id.	10898	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	11249	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50% (1906)	6788	840 —	Scala *Annita*, nubile del vivente Giovanni Battista, dom. in Mereto, vincolata come dote militare della titolare per il di lei matrimonio con *Ierasson* Raffaele, capitano del Genio ecc.	Scala *Anna Teresa Agnese*, nubile, ecc., come contro, vincolata come dote militare della titolare per il di lei matrimonio con *Terasona* Raffaele, capitano del Genio, ecc.
P. R. 3,50% (1934)	403018	126 —	Marcantoni Flavio fu Giuseppe, dom. a Pisa, con usufrutto a *Bencivenga Isabella* fu Alessandro, ved. Giammarioli, dom. a Roma.	Come contro, con usufrutto a *Bencivenga Barbaro Isabella* fu Alessandro, ved. Giammarioli, dom. a Roma.
Rend. 5%	113821	30 —	Giammarioli Rosa fu Michele, dom. a Pisa, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50% (1906)	792410	175 —	Martina Giovanni fu *Pietro*, dom. in Piossasco (Torino).	Martina Giovanni fu *Giovanni Pietro*, dom. in Piossasco (Torino).
Id.	794182	241,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	797419	245 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	804198	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	793429	175 —	Martina *Pietro* fu *Pietro*, dom. a Piossasco (Torino).	Martina *Giovanni Pietro* fu *Giovanni Pietro*, dom. a Piossasco (Torino).
Id.	796470	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	798233	350 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 11 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2269)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.